

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

Art. 1

E' costituita in Albaredo d'Adige la "Consulta Comunale per l'Artigianato" con sede presso il Municipio.

Il presente regolamento disciplina e formula la composizione e il funzionamento di tale consulta.

Art. 2

La Consulta ha la competenza di formulare proposte ed esprimere pareri in materia concernente l'artigianato, in particolare:

- Coordinare e promuovere, iniziative in materia di artigianato, in armonia con la C.P.A. (Commissione Provinciale Artigianato).

- Elaborare proposte per la creazione e la gestione di aree idonee agli insediamenti produttivi.

- Promuovere iniziative rivolte ad incontri per l'informazione e la qualificazione degli operatori artigiani.

- Formulare criteri per l'uso e la gestione di impianti ed edifici commerciali destinati all'allestimento di mostre e mercati del prodotto locale.

- Promuovere e preparare piani programmatici e di ricerca al fine di tutelare gli operatori artigianali.

- Collaborare con le Amministrazioni locali, con gli Enti di promozione, con le associazioni di categoria per la ricerca, la programmazione e l'unità degli interventi.

- Collaborare per un buon esito di tutte quelle iniziative volte a tutelare e valorizzare l'artigianato.

- Fare proposte all'Amministrazione Comunale in merito alle imposte e tasse delle imprese artigiane.

- Esprimere pareri su problemi riguardanti il settore, che Giunta Comunale e Consiglio Comunale intendono sottoporre.

Art. 3

La Consulta è così composta.

L'Assessore all'Artigianato che la presiede.

Il Sindaco quale membro di diritto.

N° 3 componenti nominati dal Sindaco di cui due designati dalla maggioranza ed uno designato dalla minoranza.

N° 1 rappresentante per ciascuna delle seguenti associazioni di categoria:

- A.A.R. Associazione Artigiani Riuniti
- U.P.A. Unione Provinciale Artigiani;
- C.N.A. Confederazione Nazionale Artigianato.

Art. 4

La Consulta si riunirà su convocazione del Presidente o suo delegato o su richiesta di un 1/3 dei suoi componenti.

Art. 5

La convocazione con il relativo o.d.g. dovrà pervenire ai vari membri almeno 5 giorni prima della data fissata, salve le riunioni aventi carattere d'urgenza per le quali detta convocazione dovrà pervenire almeno 24 ore prima della seduta.

Art. 6

La Consulta è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei membri componenti. Le risoluzioni della Consulta vengono adottate a scrutinio palese o (a richiesta della maggioranza) a scrutinio segreto, e avranno validità solo se saranno adottate a maggioranza assoluta dei presenti

Art. 7

La Consulta potrà avvalersi della consulenza di esperti in materia che saranno scelti di volta in volta.

Art. 8

Le funzioni di Segretario della Consulta saranno affidate ad un componente la consulta stessa eletto a maggioranza semplice nella prima riunione valida.
In caso di assenza del Segretario le funzioni di verbalizzante sono assunte da un componente la Consulta.

Art. 9

Le designazioni da parte della maggioranza e della minoranza dovranno essere effettuate entro 30 gg. dall'esecutività della deliberazione di approvazione del presente regolamento.
I rappresentanti degli Enti, Associazioni e Organismi che compongono la Consulta, devono essere designati entro 30gg. dalla richiesta fatta dal Sindaco o suo delegato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; trascorso tale termine la Consulta entrerà nelle funzioni anche in mancanza dei rappresentanti, purchè si sia raggiunto un numero di membri non inferiori alla metà più uno.

Art. 10

La partecipazione alle attività della Consulta è onoraria e gratuita.

Art. 11

La Consulta potrà proporre alla Giunta Comunale modifiche ed integrazioni al presente regolamento da approvarsi da parte del Consiglio Comunale.